

**VERBALE DI DELIBERAZIONE  
DELL'ASSEMBLEA N.RO 3**

**APPROVAZIONE DELLA NOTA DI AGGIORNAMENTO AL DOCUMENTO UNICO DI  
PROGRAMMAZIONE 2023-2025 (D.U.P. DEFINITIVO), DEL BILANCIO DI PREVISIONE  
2023-2025, DELLA NOTA INTEGRATIVA E DEGLI ALLEGATI DI CUI ALL'ARTICOLO  
11 DEL D.LGS. 118/2011**

L'anno **duemilaVENTITRE'**, il giorno **diciassette** del mese di **marzo**, ad ore 18.00 presso la sede consortile in Via Oreste Baratieri n. 11 in Borgo Chiese, in applicazione di quanto previsto dall'art. 3 delle *Norme sullo svolgimento di riunioni collegiali in modalità di videoconferenza e relative riprese audio-visive* si riunisce in modalità mista – in presenza e/o in collegamento da remoto con avviso prot. n.405 dd 10.03.2023 l'Assemblea consortile regolarmente convocata in modalità ordinaria ai sensi dell'art. 7, comma 1, dello Statuto consortile.

AMMINISTRATORI	PRESENTE		ASSENTE
	IN LOCO	DA	
Cortella	Claudio	X	
Poletti	Michele		X
Amistadi	Andrea		X
Maestri	Attilio	X	
Andreolli	Remo		X
Battocchi	Gianni	X	
Cellana	Erick	X	
Cimarolli	Igor	X	

**Referto di pubblicazione**

art.183 L.R.03.05.2018

n.2

Io sottoscritto Direttore Consortile certifico che il presente verbale viene pubblicato il giorno

21.03.2023

all'albo telematico del Consorzio come previsto dall'art. 183 del C.E.L. dove rimarrà in pubblicazione per 10 giorni consecutivi.

**IL DIRETTORE**  
Fioroni dr.ssa Lara

Assiste il direttore consortile Fioroni dr.ssa Lara

Effettuato l'appello nominale degli amministratori a cura del direttore, riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Presidente dichiara valida ed aperta la seduta per la trattazione dell'argomento in oggetto.

*Il Presidente avanza la seguente proposta di deliberazione:*

Vista la l.p. 9 dicembre 2015 n. 18 che, in attuazione dell'art. 79 dello Statuto speciale per coordinare l'ordinamento contabile dei Comuni con l'ordinamento finanziario provinciale, anche in relazione a quanto disposto dall'articolo 10 della legge regionale 3 agosto 2015 n. 22, dispone che gli Enti locali trentini ed i loro Enti ed Organismi strumentali applicino le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio contenute nel titolo I del d.lgs. n. 118/2011, nonché i relativi allegati;

Premesso che la stessa l.p. n. 18/2015, all'art. 49, comma 2, individua gli articoli del d.lgs. n. 267/2000 che si applicano agli Enti Locali;

Rilevato che il comma 1 dell'art. 54 della l.p. di cui al paragrafo precedente prevede che *"in relazione alla disciplina contenuta nel d.lgs. n. 267/2000 non richiamata da questa legge continuano ad applicarsi le corrispondenti norme dell'ordinamento regionale o provinciale"*;

Visto il Codice degli Enti Locali (C.E.L.) approvato con l.r. 3 maggio 2018 n. 2 ed il regolamento di attuazione dell'ordinamento finanziario e contabile negli Enti Locali approvato con D.P.G.R. 27.10.1999 n. 8/L;

Preso atto che l'art. 38 "Consorzi obbligatori di funzioni" del summenzionato C.E.L. prevede che *"i consorzi obbligatori di funzioni costituiti fra i Comuni della regione in base a leggi di settore statali o provinciali continuano ad essere regolati dalle disposizioni contenute nei rispettivi statuti, nell'ambito delle finalità indicate dalle leggi stesse, salvo l'applicazione delle disposizioni contabili secondo quanto previsto dalla normativa vigente e dal capo III del titolo IV. L'applicazione degli articoli 202 e da 206 a 212 e delle norme del regolamento di attuazione riguardante le stesse materie è facoltativa in relazione alle dimensioni dell'ente e della complessità delle funzioni e della struttura organizzativa"*;

Appurato che lo Statuto consortile, approvato con deliberazione Assemblea consortile nr. 13 dd 26.03.2021, si è avvalso della facoltà prevista dal succitato art. 38 del Codice Enti Locali introducendo all'art. 15 l'organo di revisione contabile in versione monocratica, come stabilito dall'art. 206 della l.r. 2/2018 (Codice Enti Locali);

Dato atto che

- il Protocollo di Intesa in materia di finanza locale 2023, sottoscritto in data 28 novembre 2022, al punto 9 recita che *"le parti condividono l'opportunità di uniformare il termine di approvazione del bilancio di previsione 2023–2025 di Comuni e Comunità con quello stabilito dalla normativa nazionale. In caso di proroga da parte dello Stato del termine di approvazione del bilancio di previsione 2023–2025 dei Comuni, le parti concordano l'applicazione della medesima proroga anche per i Comuni e le Comunità"*

*della Provincia di Trento. E' altresì autorizzato per tali enti l'esercizio provvisorio del bilancio fino alla medesima data";*

- l'art. 1 comma 775 della L. n. 197/2022 (in G.U. n. 303 Supplemento Ordinario n. 43 del 29.12.2022) ha ulteriormente spostato al 30 aprile 2023 il termine per l'adozione del Bilancio di previsione 2023 degli enti locali (già fissato al 31.03.2023 dal D.M. 13.12.2022, e applicabile anche a livello locale ai sensi del paragrafo 9 del Protocollo d'Intesa in materia di finanza locale per il 2023);

Richiamato l'art. 11 del d.lgs. n. 118/2011, così come modificato ed integrato dal d.lgs.n. 126/2014, ed in particolare il comma 14, il quale prescrive che, a decorrere dal 2017, gli Enti di cui all'art. 2 adottano gli schemi di bilancio previsti dal comma 1 che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria;

Richiamato l'articolo 151 del TUEL, ai sensi del quale gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione, ed a tal fine presentano in ciascun anno il Documento Unico di Programmazione, sulla cui base sarà poi elaborato il bilancio di previsione finanziario, riferiti entrambi ad un orizzonte temporale almeno triennale, e l'articolo 170 comma 2, a termini del quale "*il Documento Unico di Programmazione ha carattere generale e costituisce la guida strategica ed operativa dell'ente*";

Considerato che, in esecuzione della Legge provinciale del 09.12.2015 n. 18, dal 1°gennaio 2016 gli Enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali previsti dal d.lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e s.m., ed in particolare, in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con imputazione all'esercizio finanziario nel quale vengono a scadenza;

Richiamata la deliberazione dell'Assemblea generale n. 9 di data 29.06.2022, con la quale è stato approvato il rendiconto della gestione di questo Consorzio relativo all'anno finanziario 2021;

Dato atto che i Consorzi Bacini Imbriferi Montani, costituiti con legge n. 959/1953, riconducibili tra i consorzi obbligatori di funzioni ex art. 38 del C.E.L., si adeguano alla normativa relativa all'ordinamento dei Comuni, per quanto possibile, pur non presentando tutte le funzioni amministrative proprie e riconosciute a questi;

Dato atto che il principio contabile concernente la programmazione di bilancio, allegato 4/1 al d.lgs. n. 118/2011, ha disciplinato la programmazione dell'azione amministrativa degli enti locali, prevedendo tra gli strumenti il D.U.P., Documento Unico di Programmazione, documento costituente presupposto necessario per l'approvazione del bilancio di previsione;

Considerato che il DUP costituisce, nel rispetto del principio di coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione e si compone di due sezioni, la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO), la prima delle quali avente un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo e la seconda pari a quello del bilancio di previsione. Per gli enti con popolazione fino a 5.000 abitanti è consentita l'elaborazione di un DUP semplificato, il quale individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, tenendo conto della situazione socio economica del proprio territorio, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato;

Considerato che la struttura organizzativa dei Consorzi dei Comuni dei Bacini Imbriferi Montani, la mole e la tipologia delle risorse e delle relative movimentazioni sono assimilabili a quelle di un ente con meno di 5.000 abitanti, si ritiene di poter applicare le stesse modalità e termini di questi ultimi;

Richiamato il Decreto interministeriale 18 maggio 2018, il quale ha apportato delle modifiche al principio della programmazione 4/1 ed in particolare al paragrafo 8.4 dove sono stati ridotti ulteriormente i contenuti del DUP semplificato;

Considerato che lo schema di nota di aggiornamento al D.U.P. 2023-2025 si configura come schema del D.U.P definitivo;

Vista la deliberazione del Consiglio direttivo n. 5 di data 21.0.2023, immediatamente eseguibile, con la quale si approvano gli schemi della Nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione 2023-2025 (D.U.P. definitivo), del Bilancio di previsione 2023 – 2025 e dei relativi allegati di cui all'articolo 11 del D.Lgs. 118/2011, per il successivo invio all'Assemblea generale per l'approvazione;

Ricordato che ai sensi del comma 1 articolo 162 del Tuel, gli enti locali deliberano annualmente il bilancio di previsione finanziario riferito ad almeno un triennio, comprendente le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi, osservando i principi contabili generali e applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.

Esaminato lo schema del bilancio di previsione 2023-2025, unitamente agli ulteriori allegati, per costituire parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Vista la nota integrativa, allegata al bilancio, che fornisce ulteriori dati per la lettura del

bilancio medesimo;

Dato atto che al Bilancio di previsione 2023-2025, in base al disposto dell'art. 172 del d.lgs. 267/00, come sostituito dall'art. 74 del d.lgs. n. 118 del 2011, introdotto dal d.lgs. n. 126 del 2014, sono allegati i seguenti documenti:

- a) il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione;
- b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- c) il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- d) il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
- e) il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari ed internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione, qualora sussistenti;
- f) il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione, qualora attivate;
- g) il piano degli indicatori analitici e sintetici del bilancio;
- h) la nota integrativa al bilancio;
- i) l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione relativo al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce. Tali documenti contabili sono allegati al bilancio di previsione qualora non integralmente pubblicati nei siti internet indicati nell'elenco;
- j) la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale;

Dato atto che con deliberazione di Assemblea nr. 25 di data 09.09.2021 il Consorzio BIM Chiese si è avvalso della facoltà prevista dal comma 3 dell'art. 233-bis del TUEL come modificato dalla Legge 30 dicembre 2018, n. 145, di non predisporre il bilancio consolidato e che pertanto l'onere previsto dall'art. 172, comma 1, lett. a) è contenuto nei termini suindicati alla lett. i);

Ricordato, a puro titolo conoscitivo, che questo Consorzio con deliberazione Assemblea nr. 22/2021 si è avvalso altresì della facoltà prevista dal comma 2 dell'articolo 232 del Testo Unico Enti Locali (D.Lgs. 267/00) di non tenere, a regime, la contabilità economico patrimoniale;

Acquisito agli atti il parere favorevole sul Bilancio di previsione 2023–2025, sul Documento

Unico di Programmazione 2023–2025 e sulla Nota integrativa espresso in data 26.02.2023 dal Revisore contabile dell'ente, di cui al protocollo n. 344 di data 28.02.2023;

Constatato che sono stati rispettati i termini del deposito degli schemi del Documento Unico di Programmazione 2023–2025, - protocollo n. 345 di data 28.02.2023, del Bilancio di previsione 2023–2025, della Nota integrativa e del parere del Revisore dei conti, e che pertanto l'Assemblea è legittimata a procedere con l'esame e l'approvazione del bilancio;

Ricordato che:

- ai sensi del comma 6 articolo 162 del Tuel, il bilancio di previsione è deliberato in pareggio finanziario complessivo per la competenza, comprensivo dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione e del recupero del disavanzo di amministrazione e garantendo un fondo di cassa finale non negativo. Inoltre, le previsioni di competenza relative alle spese correnti sommate alle previsioni di competenza relative ai trasferimenti in c/capitale, al saldo negativo delle partite finanziarie e alle quote di capitale delle rate di ammortamento dei mutui e degli altri prestiti, con l'esclusione dei rimborsi anticipati, non possono essere complessivamente superiori alle previsioni di competenza dei primi tre titoli dell'entrata, ai contributi destinati al rimborso dei prestiti e all'utilizzo dell'avanzo di competenza di parte corrente e non possono avere altra forma di finanziamento, salvo le eccezioni tassativamente indicate nel principio applicato alla contabilità finanziaria necessarie a garantire elementi di flessibilità degli equilibri di bilancio ai fini del rispetto del principio dell'integrità;

- l'unità di voto per l'approvazione del bilancio di previsione finanziario armonizzato è costituita dalle tipologie per l'entrata e dai programmi per la spesa;

Evidenziato che al bilancio di previsione 2023 non è stata applicata alcuna quota di avanzo presunto di amministrazione;

Assodato che lo schema di Bilancio previsionale finanziario 2023–2025 approvato dal Consiglio Direttivo con deliberazione n. 5 del 21 febbraio 2023, rappresenta lo strumento di programmazione finanziaria funzionale al perseguitamento degli indirizzi generali di governo e delle linee programmatiche di mandato e le cui risultanze sono di seguito sinteticamente illustrate:

## QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO

ENTRATE	CASSA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025
Fondo di cassa presunto all'inizio dell'esercizio	<b>9.210.485,46</b>			
Utilizzo avано presunto di amministrazione		0,00	0,00	0,00
<i>di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità</i>		0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Titolo 1: Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 2: Trasferimenti correnti	36.529,17	0,00	0,00	0,00
Titolo 3: Entrate extratributarie	3.670.379,43	3.263.500,00	3.008.000,00	2.970.400,00
Titolo 4: Entrate in conto capitale	4.759,26	0,00	0,00	0,00
Titolo 5: Entrate da riduzione di attività finanziarie	12.833,00	12.833,00	12.833,00	0,00
<b>Totale entrate finali.....</b>	<b>3.724.500,86</b>	<b>3.276.333,00</b>	<b>3.020.833,00</b>	<b>2.970.400,00</b>
Titolo 6: Accensione Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9: Entrate per conto terzi e partite di giro	6.319.365,05	6.316.000,00	6.316.000,00	6.316.000,00
<b>Totale Titoli</b>	<b>10.043.865,91</b>	<b>9.592.333,00</b>	<b>9.336.833,00</b>	<b>9.286.400,00</b>
<b>TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE</b>	<b>19.254.351,37</b>	<b>9.592.333,00</b>	<b>9.336.833,00</b>	<b>9.286.400,00</b>
<b>Fondo di cassa finale presunto</b>	<b>591.132,95</b>			

(1) corrisponde alla prima voce del conto del bilancio spese.

(2) Solo per le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano. Corrisponde alla seconda voce del conto del bilancio spese

SPESI	CASSA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025
Disavanzo di amministrazione <sup>(1)</sup>		0,00	0,00	0,00
Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto <sup>(2)</sup>		0,00	0,00	0,00
Titolo 1: Spese correnti	7.052.824,17	3.143.033,00	2.790.333,00	2.633.900,00
- <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
Titolo 2: Spese in conto capitale	4.905.967,95	133.300,00	230.500,00	336.500,00
- <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
Titolo 3: Spese per incremento attivita' finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
- <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
<b>Totali spese finali.....</b>	<b>11.958.792,12</b>	<b>3.276.333,00</b>	<b>3.020.833,00</b>	<b>2.970.400,00</b>
Titolo 4: Rimborso Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
- <i>di cui fondo anticipazioni di liquidità</i>		0,00	0,00	0,00
Titolo 5: Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7: Uscite per conto terzi e partite di giro	6.704.426,30	6.316.000,00	6.316.000,00	6.316.000,00
<b>Totali Titoli</b>	<b>18.663.218,42</b>	<b>9.592.333,00</b>	<b>9.336.833,00</b>	<b>9.286.400,00</b>
<b>TOTALE COMPLESSIVO SPESE</b>	<b>18.663.218,42</b>	<b>9.592.333,00</b>	<b>9.336.833,00</b>	<b>9.286.400,00</b>

Considerato inoltre che nel periodo di deposito non sono pervenuti emendamenti allo schema di bilancio e relativi allegati;

Atteso che il Consorzio BIM del Chiese è tenuto al rispetto degli obblighi di pubblicazione definiti dagli artt. 29 e 33 del d.lgs. 14.03.2013 n. 33 e s.m.;

Dato atto che con deliberazione del Consiglio direttivo n. 8 del 28.02.2023, dichiarata immediatamente eseguibile, è stata effettuata la cognizione relativa al Fondo di Garanzia dei Debiti Commerciali prevista dalla L. 30 dicembre 2018 n. 145 con esito negativo;

Evidenziato che in ragione della necessità di dare immediata possibilità agli uffici di procedere alla gestione ordinaria senza incorrere ulteriormente nei limiti di cui all'art.163, comma 3, del d. lgs. 267/00, novellato ed adeguato al principio generale n. 16 della competenza finanziaria potenziata, si propone di attribuire alla presente deliberazione carattere di urgenza e pertanto di esprimere una separata votazione per alzata di mano, ai sensi e per gli effetti dell'art. 183, comma 4, del Codice degli Enti Locali (C.E.L.);

## L'ASSEMBLEA

- udita la relazione del Presidente;
- assodato che l'adozione della presente deliberazione rientra nella competenza dell'assemblea consortile ai sensi dell'art. 6, comma 1, lett. G) del vigente statuto consortile;
- acquisito il parere sulla regolarità tecnica espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa contenuta in questoprovvvedimento, giusto artt. 185 e 187 del Codice Enti Locali (C.E.L.);
- acquisito il parere sulla regolarità contabile espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario, previsto dagli artt. 185 e 187 del Codice Enti Locali (C.E.L.);
- visti il Codice Enti Locali della Regione Autonoma Trentino Alto-Adige, approvato con Legge Regionale 3 maggio 2018 n. 2 e s.m.;
- la l.p. 09.12.2015 n. 18 “Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al d.lgs. 118/2011 e s.m.;
- il d.lgs. 18 agosto 2000 n. 267 “Testo Unico Enti Locali”;
- il principio contabile 4/1 del d.lgs. n. 126/2014 e s.m. della programmazione di bilancio;
- lo Statuto consorziale approvato con deliberazione assembleare n. 13 del 26.03.2021;
- il Patto di intesa in materia di finanza locale per il 2023, sottoscritto in data 28.11.2022;
- il Regolamento di contabilità, approvato con deliberazione dell'Assemblea generale n. 25 del 28.12.2022;

Tutto ciò premesso e considerato,

Il Presidente sottopone la proposta a votazione che avviene in forma palese per alzata di mano con il seguente esito: presenti di cui: votanti 7 favorevoli 7, contrari 0 e astenuti 0.

## D E L I B E R A

1. di approvare, per quanto disposto nella premessa narrativa, la nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione 2023-2025, che si configura come schema definitivo del D.U.P. 2023–2025, allegato alla presente deliberazione (sub lett. A) per costituirne parte integrante e sostanziale;
2. di approvare il Bilancio di previsione 2023–2025 (sub lett. B), e la Nota Integrativa, nonché gli ulteriori documenti citati nella premessa narrativa previsti dall'art. 11 del d.lgs. n. 118/2011, anch'essi allegati al presente provvedimento per costituirne parte integrante e sostanziale (sub lett. C);
3. di dare atto che il Consiglio direttivo provvederà successivamente con proprio atto all'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) 2023-2025, nonché del Piano

Integrato Attività e Organizzazione (P.I.A.O.) ai sensi della normativa vigente;

4. di dare atto che il Bilancio di previsione 2023–2025 sarà pubblicato sul sito internet dell’ente, nella sezione Amministrazione Trasparente, secondo gli schemi di cui al D.P.C.M. di data 22.09.2014, ai sensi dell’art. 174 c. 4 del d.lgs. n.267/2000;
5. di trasmettere i dati contabili relativi al Bilancio di previsione 2023–2025 alla Banca Dati Amministrazioni Pubbliche (BDAP), ai sensi dell’art. 4 c. 3 del Decreto M.E.F. del 12.05.2016;
6. di dichiarare, per le ragioni d’urgenza specificate in premessa, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, con separata votazione espressa per alzata di mano, con nr.7 voti favorevoli su nr. 7 presenti, ai sensi e per gli effetti dell’art. 183, comma 4, del Codice degli Enti Locali (C.E.L.), approvato con l.r.03.05.2018, n. 2;
7. di dare evidenza, ai sensi dell’art. 4 della L.P. 30.11.1992 n.23, che avverso la presente deliberazione sono ammessi:
  - ricorso in opposizione al Consiglio direttivo, ai sensi dell’art. 183, c.5, della l.r. 03.05.2018 n. 2 (Codice Enti Locali), entro il termine del periodo di pubblicazione;
  - ricorso giurisdizionale al Tribunale Giustizia Amministrativa di Trento, ai sensi degli artt. 5 e 29 del d.lgs. 02.07.2010 n. 104, entro 60 giorni dalla data di pubblicazione;
  - ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, ai sensi dell’art. 8 del D.P.R. 24.11.1971 n.1199 entro 120 giorni dalla data di pubblicazione.

*(Gli ultimi due ricorsi sono alternativi tra essi).*

Data lettura del presente verbale, lo stesso viene approvato e sottoscritto  
Lì, 17.03.2023

**IL PRESIDENTE** – Claudio Cortella

**IL DIRETTORE** – Lara Fioroni

**CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'**

Il Direttore consortile certifica che la presente deliberazione

diviene esecutiva dopo il decimo giorno dall'inizio della sua pubblicazione ai sensi dell'art. 183, comma 3, del C.E.L. approvato con L.R. n.2 del 03.05.2018

è dichiarata **immediatamente eseguibile** ai sensi dell'art. 183, comma 4, del C.E.L. approvato con L.R. n. 2 del 03.05.2018

Lì, 17.03.2023

**IL DIRETTORE** - Lara Fioroni